PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1781 di venerdì 14 settembre 2007

Nelle grandi citta' non ci si sente tranquilli?

Due milanesi su tre si sentono insicuri nei luoghi pubblici affollati. Settore della sicurezza in crescita. Una ricerca effettuata dalla Camera di Commercio di Milano.

Pubblicità

google_ad_client

Il 65% dei milanesi si sente poco sicuro nei luoghi pubblici affollati e uno su tre chiede maggiore vigilanza.
Lo rivela un sondaggio condotto dalla Camera di Commercio di Milano, che evidenzia una relazione tra la percezione di una minore sicurezza e la crescita delle imprese della sicurezza.

I dati sul settore mostrano che a Milano, tra casseforti, porte blindate, vigilanza privata, antifurto le imprese crescono in un anno del 6,9% (da giugno 2006 a giugno 2007). In Italia la crescita è pari al +1,6%. A Milano il settore sicurezza conta 757 imprese, seguita da Roma con 504 e Torino 421.

"L'effetto terrorismo - ha osservato la Camera di Commercio - fa calare la percezione di sicurezza: il 65,3% degli intervistati si sente meno sicuro in stazioni, metropolitane e centri commerciali: lo scorso anno aveva dato la stessa risposta il 50,6%. Si temono i legami tra criminalità e comunità di origine araba, soprattutto con la pianificazioni di azioni terroristiche sul territorio (29,3%) e con l'aumento della microdelinquenza nelle città (17,6%)"

Riguardo agli interventi ritenuti necessari per elevare il livello di sicurezza, i giovani chiedono maggiore sorveglianza nelle ore notturne alle fermate dei mezzi pubblici, mentre gli anziani più vorrebbero più interventi contro la piccola criminalità (45%).

Presentando la ricerca sono stati richiamati alcuni dati relativi al panorama italiano ed europeo [elaborazione della Camera di commercio di Milano, attraverso il Lab MiM, su dati del registro delle imprese 2005 e 2006 e EU ICS 2005].
Rispetto alla media europea gli italiani in generale si sento più insicuri: quasi la metà (43%) teme di subire un furto entro un anno (contro una media europea del 30%) e oltre uno su tre (35% contro 28%) si sente insicuro a camminare di sera nel proprio quartiere.
Per questo cercano di far fronte all'insicurezza coi sistemi d'allarme (20% delle case contro 13%) o con porte blindate (59% delle case contro 50%). Come punizione per i recidivi gli italiani sono allineati alla media europea per la prigione (24%), ma ben più alte le richieste di servizio sociale (59% contro 49%).

Pubblicità

Di seguito alcune delle domande poste.
Quali sono i settori che a Suo avviso presentano più problemi a Milano? (possibilità di risposta multipla, max. 2): Scuola 2%, Ambiente e inquinamento 39%, Sanità 7%, Servizi sociali 3%, Servizi pubblici/trasporti 20%, prezzi 14%, Abitazione 5%, Sicurezza 10%

Sicurezza: Quali dovrebbero essere a Suo avviso gli interventi necessari? (risposta singola). Interventi contro la piccola criminalità locale (furti, scippi) 36%, Interventi contro il terrorismo 1%, interventi contro la criminalità economica (usura, falsi dei marchi più noti) 2%, più vigili di quartiere 31%, potenziamento della lotta all'evasione fiscale 3%, potenziamento delle videocamere nei quartieri 7%, vie più illuminate di notte soprattutto in periferia 2%, maggiore sorveglianze nelle fermate dei

mezzi pubblici nelle ore notturne 11%, Altro (testo) 6%, Non so 1%

Pubblicità
google_ad_client



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it